

CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 310

del 10.12.2010

O G G E T T O

Corte di Appello di Bari – Mastropiero Giambattista e Mastropiero Corrado c/
Comune di Molfetta (riconoscimento indennità aggiuntiva a fittavolo) – Transazione.

L'anno duemiladieci, il giorno dieci del mese di dicembre nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

AZZOLLINI	Antonio	- SINDACO	- Presente
UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente
PETRUZZELLA	Pantaleo	- ASSESSORE	- Assente
BRATTOLI	Anna Maria	- ASSESSORE	- Presente
LA GRASTA	Giulio	- ASSESSORE	- Presente
MAGARELLI	Mauro Giuseppe	- ASSESSORE	- Assente
SPADAVECCHIA	Vincenzo	- ASSESSORE	- Assente
SPADAVECCHIA	Giacomo	- ASSESSORE	- Presente
PALMIOTTI	Michele	- ASSESSORE	- Assente
CAPUTO	Mariano	- ASSESSORE	- Presente
ROSELLI	Luigi	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: **Azzollini Antonio** – **Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale, dott. Michele Camero.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Con determinazione dirigenziale n. 281 del 21.07.2003 venne stipulato atto di convenzione inter partes n. 28070, a rogito del Notaio Olga Camata, tra il Comune di Molfetta ed i proprietari delle aree comprese nel comparto 3 del Piano Straordinario di E.R.P. aree ex art. 51 L. 865/71.

- Con lo stesso atto l'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero con sede in Molfetta alla Piazza Garibaldi n. 79, proprietario del fondo rustico sito in agro di Molfetta alla Contrada San Simeone, in catasto al foglio 18, partic. n. 33 di mq. 3.226, cedeva il predetto immobile al Comune di Molfetta rivedendo la relativa indennità di esproprio, e precisamente mq. 3.226 per espropriazione per pubblica utilità, mentre la restante parte dell'immobile di mq. 6.662 veniva ceduta per utilizzarla a destinazione di edilizia privata convenzionata.

- Tale fondo era condotto in locazione dagli odierni istanti Sigg.ri Mastropiero Giambattista e Mastropiero Corrado, entrambi coltivatori diretti, fittavoli – in virtù di contratto di locazione stipulato il 01.07.1958 ed ereditato dai loro dante causa.

- I predetti istanti con nota del 13.03.2003, con n. 44540 di protocollo, richiesta ribadita con successiva missiva del 09.06.2003, chiedevano che venisse loro liquidata l'indennità aggiuntiva prevista dall'art. 17 della Legge 865/71 allegando tutta la documentazione comprovante la loro qualità di coltivatore e conduttore di detti fondi.

- In data 30.04.2010 hanno citato in giudizio il Comune di Molfetta dinanzi alla Corte di Appello di Bari per vedersi riconosciuta l'indennità quantificata in citazione nell'importo di € 12.716,43;

- La prima udienza si è tenuta il 25 ottobre;

- Con deliberazione di G.C. n. 210 del 17.07.2009 è stato definito transattivamente in precedente contenzioso sempre con i fratelli Mastropiero per una parte dello stesso fondo della superficie di mq. 3.226.

Ritenuto di procedere a definire transattivamente il contenzioso in questione, per le seguenti motivazioni:

a) si evita un lungo ed oneroso contenzioso dall'esito prevedibilmente sfavorevole all'Ente (vedasi la sentenza n. 883/2007 della Corte di Appello di Bari su analogo contenzioso);

b) c'è già il precedente della soluzione transattiva per i mq. 3.266 (parte dello stesso suolo espropriato),

c) la somma proposta di € 15.000,00 omnia comprensiva è conveniente, evitandosi le spese legali e gli oneri conseguenti ed una eventuale condanna in sede giudiziaria.

Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.49, comma 1° del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lvo 18.08.2000, n.267, dal Dirigente del Settore AA.GG. sulla regolarità tecnica e dal Dirigente del Settore Finanze per la regolarità contabile;

Visto l'art. 48 del T.U. EE.LL. approvato con D.L.vo 18.8.2000 n. 267;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e termini di legge:

DELIBERA

Per le ragioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare la definizione transattiva del giudizio promosso dinanzi alla Corte di Appello di Bari dai Sigg.ri Mastropiero Giambattista e Mastropiero Corrado, come meglio specificato in premessa, per un importo di € 15.000,00 omnia comprensivo, con pagamento nel mese di marzo 2011.
- 2) Di precisare che la presente transazione afferisce i mq. 6.662 della originaria particella n. 33 (oggi n. 1024) del foglio 18 non oggetto della transazione del 2009 (G.C. n. 210 del 17.07.2009).
- 3) di demandare al Sindaco la sottoscrizione dell'atto transattivo, redatto nei termini di cui ai punti che precedono, ad avvenuta esecutività del presente provvedimento deliberativo.
- 4) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Comunale, approvato dal C.C. con delibera n. 168 del 13.11.1996, responsabile del presente procedimento è il Dr. Pasquale la Forgia.
- 5) Di autorizzare l'Ufficio di Ragioneria a procedere all'impegno della somma di € 15.000,00 omnia comprensiva, sul Cap. 14860 del bilancio 2011 e alla successiva liquidazione previa comunicazione del Responsabile del procedimento.
- 6) Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del procedimento per i conseguenziali adempimenti di competenza.